

Il DS del Baiso Francesco Bondi traccia il bilancio dopo la retrocessione e rilancia il progetto della società

Baiso Secchia, il messaggio della società: «Una stagione storta, ma torneremo a lottare»



Dopo otto anni in Promozione l'obiettivo è ripartire per riconquistare la categoria

La delusione è ancora forte, ma prevale la volontà di guardare avanti. In casa **Baiso Secchia** è tempo di bilanci dopo una stagione conclusa con la retrocessione, un epilogo amaro per una società che negli ultimi anni aveva saputo ritagliarsi un ruolo importante nel campionato di Promozione. La società non cerca alibi, ma invita ad analizzare il percorso nella sua interezza, ricordando come le premesse fossero ben diverse. L'obiettivo, infatti, era quello di dare continuità all'ottimo campionato precedente, chiuso a un passo dalla zona playoff. Per questo motivo la società aveva costruito una rosa ritenuta all'altezza della categoria e scelto un allenatore esperto, profondo conoscitore del campionato, con l'intenzione di disputare almeno una stagione tranquilla.

«Siamo ancora convinti di aver allestito una squadra competitiva», sottolinea il direttore sportivo **Francesco Bondi**, che rivendica il lavoro svolto insieme al direttore generale **Roberto Panciroli** nella costruzione dell'organico. Un progetto che, almeno sulla carta, sembrava avere tutte le caratteristiche per garantire un campionato diverso da quello poi vissuto sul campo.

A fare deragliare i piani, secondo l'analisi della società, è stata una concatenazione di fattori. La stagione ha preso fin dalle prime settimane una direzione negativa e, partita dopo partita, è diventato sempre più difficile invertire la rotta. A complicare ulteriormente il percorso sono stati anche diversi infortuni che hanno privato la squadra di elementi importanti nei momenti decisivi. Nel tentativo di dare una scossa all'ambiente, la dirigenza ha scelto di cambiare guida tecnica a sei giornate dalla conclusione del campionato. Una decisione presa per cercare di invertire la tendenza e riaccendere le speranze di salvezza, ma il cambio non ha prodotto gli effetti sperati.



Il Baiso Secchia saluta la Promozione dopo otto stagioni consecutive. Ora l'obiettivo è ripartire e costruire un nuovo ciclo



La dirigenza del Baiso Secchia analizza una stagione amara, ma guarda già alla ricostruzione del progetto sportivo



Il direttore sportivo Francesco Bondi. «Siamo ancora convinti di aver allestito una squadra competitiva. Ora bisogna ripartire con serenità»

Il Baiso Secchia si è così ritrovato a giocare tutto nello spareggio playoff lontano dal proprio campo. Ed è proprio questo uno dei maggiori rimpianti. Poter disputare la sfida decisiva tra le mura amiche avrebbe probabilmente garantito un sostegno importante, considerando il forte legame tra la squadra e il proprio pubblico. «A Baiso c'è una cultura calcistica e un attaccamento ai colori sociali che rappresentano un valore aggiunto», evidenzia il direttore sportivo Bondi, convinto che il fattore campo avrebbe potuto incidere in una partita tanto delicata. Il verdetto, però, è stato diverso e ha sancito la fine di un ciclo durato otto stagioni consecutive in Promozione. Un traguardo che la società continua a considerare motivo di orgoglio. «Otto anni in una categoria difficile come questa rappresentano comunque un grande successo».

Un pensiero particolare è rivolto a chi ha costruito le basi del progetto sportivo, da **Manfredini** al direttore generale **Panciroli**, fino allo storico presidente **Aldo Sedevi**, a **Piccinini** e a tutti i dirigenti e volontari che hanno lavorato dietro le quinte. Il messaggio finale è soprattutto di fiducia. La retrocessione viene vissuta come una tappa dolorosa ma fisiologica nel percorso di una società sportiva. «Fa parte del calcio e dello sport», ribadisce il direttore sportivo reggiano, convinto che il Baiso Secchia abbia dimostrato negli anni di meritare la Promozione. Da qui ripartirà il nuovo progetto: metabolizzare la delusione, ricostruire con serenità e lavorare per riconquistare al più presto una categoria che il club considera alla propria portata.



L'attaccamento del pubblico di Baiso resta uno dei punti di forza del club. Il sostegno dei tifosi sarà fondamentale per ripartire



BAISO SECCHIA

STAGIONE SPORTIVA
2025-2026



							GRAZIE A TUTTI!